

# REGOLAMENTO

## CONTENENTE

### I CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE ALLE CLASSI INIZIALI

### I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

### I CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI NUOVI ISCRITTI ALLE CLASSI

## CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE ALLE CLASSI PRIME

### ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

- a) Sono stabiliti i seguenti limiti massimi di posti disponibili nella misura di:
- 18 per la sezione fucsia;
  - 26 per tutte le altre sezioni.
- b) Sono fissati i seguenti criteri per l'ammissione alla Scuola dell'Infanzia:
1. saranno inseriti prima tutti gli alunni residenti nel comune e solo successivamente i non residenti;
  2. precedenza agli alunni di 5 anni, poi a quelli di 4 ed infine a quelli di 3;
  3. verrà attribuito un punteggio per la frequenza a un qualsiasi Nido dell'Infanzia con dimostrazione di effettiva frequenza (anche su autocertificazione);
  4. modalità di depennamento degli alunni in caso cessazione dalla frequenza o frequenza irregolare:
    - dopo 15 giorni di assenza non giustificata del bambino;
    - in caso di frequenza saltuaria che non raggiunga i 30 giorni nel periodo compreso da SETTEMBRE al 31 GENNAIO;
  5. possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, i bambini che abbiano compiuto 3 anni o che li compiano entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
  6. i bambini che compiano 3 anni entro il 30 aprile possono essere ammessi alla frequenza, *in rigoroso ordine di età partendo dai più grandi*, soltanto al verificarsi delle seguenti condizioni:
    - disponibilità posti;
    - esaurimento della graduatoria dei bambini nati entro il 31 dicembre (compresi quelli che si sono iscritti fuori termine e nella fattispecie i bambini iscritti in corso d'anno già frequentanti una scuola dell'infanzia, nel caso di trasferimento di residenza nei Comuni di Gambolò e Tromello);
    - valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;
  7. i requisiti valutabili ai fini della graduatoria sono solo quelli posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione;
  8. per la conferma dell'iscrizione si richiede il versamento una tantum di un contributo di € 10,00 non rimborsabili.

I criteri e i punteggi per la formazione della eventuale lista d'attesa per la scuola dell'infanzia sono i seguenti:

<b>I REQUISITI VALUTABILI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>punteggio</b>
Alunno diversamente abile	10
Alunno che ha frequentato il Nido dell'Infanzia	7
Alunno che ha già altri fratelli/sorelle frequentanti il nostro istituto [numero ____ ]	4 x
Alunno già iscritto nei termini di legge e non accolto	3
Alunno con frequenza antimeridiana	- 5
In caso di parità di punteggio hanno la precedenza i bambini nati prima.	

#### ❖ SCUOLA PRIMARIA

- a) Sono stabiliti i seguenti limiti massimi di posti disponibili nella misura di:
- n. 25 alunni non derogabili per il plesso di scuola primaria di Gambolò;
  - n. 25 alunni derogabili a 28 alunni per il plesso di scuola primaria di Tromello.
- b) Sono fissati i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione in caso di esubero rispetto ai posti disponibili:
1. alunni residenti obbligati alla frequenza;
  2. alunni residenti anticipatari;
  3. alunni diversamente abili non residenti;
  4. alunni con fratelli e/o sorelle già frequentanti il nostro Istituto;
  5. alunni obbligati non residenti con parenti fino al 2° grado (nonni) residenti nel Comune;
  6. alunni obbligati non residenti con genitori che lavorano nel Comune;
  7. alunni anticipatari non residenti con parenti fino al 2° grado (nonni) residenti nel Comune;
  8. alunni anticipatari non residenti con genitori che lavorano nel Comune;
  9. alunni non residenti obbligati;
  10. alunni non residenti anticipatari;
  11. a parità di requisiti precede l'alunno maggiore di età.
- c) In caso di esubero rispetto alla scelta oraria (alternativa su 24 ore per Gambolò, alternativa su 27 ore per Tromello) si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti di sezione della Scuola dell'Infanzia. *La formazione della classe avverrà*

*per fasce di livello nel caso in cui le domande superino il numero minimo di alunni per classe del 20 per cento. Se le domande non dovessero superare il numero minimo di alunni per classe del 20 per cento l'estrazione avverrà senza la formazione delle fasce di livello.*

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- a) Sono stabiliti i seguenti limiti massimi di posti disponibili nella misura di:
- n. 25 alunni non derogabili per i plessi di scuola secondaria di primo grado sia di Gambolò sia di Tromello.
- b) Sono fissati i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione in caso di esubero rispetto ai posti disponibili:
1. alunni residenti obbligati alla frequenza;
  2. alunni residenti anticipatari;
  3. alunni diversamente abili non residenti;
  4. alunni con fratelli e/o sorelle già frequentanti il nostro Istituto;
  5. alunni obbligati non residenti con parenti fino al 2° grado (nonni) residenti nel Comune;
  6. alunni obbligati non residenti con genitori che lavorano nel Comune;
  7. alunni anticipatari non residenti con parenti fino al 2° grado (nonni) residenti nel Comune;
  8. alunni anticipatari non residenti con genitori che lavorano nel Comune;
  9. alunni non residenti obbligati;
  10. alunni non residenti anticipatari;
  11. a parità di requisiti precede l'alunno maggiore di età.
- c) Per il plesso di Gambolò sono attivate le opzioni:
- II lingua comunitaria FRANCESE (tre sezioni);
  - II lingua comunitaria SPAGNOLO (una sezione).
- d) *La modifica dell'opzione II lingua comunitaria francese/spagnolo, scelta all'atto dell'iscrizione, dovrà essere comunicata alla segreteria entro il 15 maggio.*
- e) In caso di esubero rispetto alla scelta II lingua comunitaria "spagnolo" (alternativa su II lingua straniera "francese" per Gambolò) si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti di quinta della Scuola Primaria.

## CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La scuola si prefigge l'obiettivo di formare classi eterogenee al loro interno per conoscenze e competenze, dal punto di vista relazionale e comportamentale, e il più possibile omogenee tra loro. Il criterio di base è la delimitazione dei gruppi classe per fasce di livello in base alle osservazioni, alle indicazioni e agli esiti del segmento scolastico precedente, nel rispetto di un'equa distribuzione numerica e tipologica degli alunni per classe.

La Commissione Continuità entro la terza settimana di maggio raccoglie i dati forniti dagli insegnanti dell'infanzia e della primaria per la formazione delle fasce di livello e procede alla loro composizione. Il Dirigente Scolastico provvede alla formazione degli elenchi – classe con la collaborazione della Commissione Continuità sulla base dei criteri fissati nel regolamento.

L'abbinamento degli elenchi - classe alla sezione avviene tramite estrazione pubblica. Gli elenchi definitivi vengono esposti al pubblico e non possono essere modificati, salvo successive iscrizioni o ritiri.

### ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inserimento degli alunni nelle sezioni tiene conto dei seguenti criteri:

1. equa distribuzione numerica degli alunni;
2. equa distribuzione rispetto al genere;
3. equa distribuzione di alunni diversamente abili;
4. equa distribuzione di alunni stranieri/nomadi;
5. distribuzione degli alunni provenienti dalla stessa sezione del nido in sezioni diverse;
6. assegnazione dei gemelli a classi diverse, salvo esplicita richiesta scritta dei genitori;
7. *i fratelli non gemelli saranno inseriti in sezioni differenti, salvo disponibilità dei posti a classi/sezioni già formate.*

### ❖ SCUOLA PRIMARIA

All'atto dell'iscrizione alle classi prime della Scuola Primaria i genitori esprimono la propria preferenza rispetto alle possibili articolazioni di orario. La formazione delle classi prime della Scuola Primaria terrà conto delle scelte delle famiglie in termini di tempo scuola e dei seguenti criteri:

1. equa distribuzione numerica degli alunni;
2. equa distribuzione rispetto al genere;
3. equa distribuzione degli alunni per fasce di livello;
4. equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni stranieri e nomadi;
5. funzionalità di equilibrio nell'inserimento di alunni disabili e/o con problemi o disturbi sia di apprendimento sia di comportamento;
6. distribuzione degli alunni provenienti dalla stessa sezione della scuola dell'infanzia in sezioni diverse;

7. distribuzione in classi diverse di alunni con incompatibilità segnalate dalla scuola dell'infanzia;
8. assegnazione dei gemelli a classi diverse, salvo esplicita richiesta scritta dei genitori.

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado terrà conto dei seguenti criteri:

1. equa distribuzione numerica degli alunni;
2. equa distribuzione rispetto al genere;
3. equa distribuzione per fasce di livello;
4. equa distribuzione di alunni diversamente abili;
5. equa distribuzione di alunni DSA;
6. equa distribuzione di alunni BES;
7. equa distribuzione di alunni stranieri/nomadi;
8. equa distribuzione degli alunni ripetenti;
9. distribuzione in classi diverse di alunni con incompatibilità segnalate dalla scuola primaria;
10. assegnazione dei gemelli a classi diverse, salvo esplicita richiesta scritta dei genitori;

CORSO CON SECONDA LINGUA COMUNITARIA "SPAGNOLO"

La classe con seconda lingua comunitaria spagnolo è assegnata alla sezione B, estratta nell'a.s. 2012-13. La formazione della classe avviene per estrazione pubblica per fasce di livello nel caso cui le domande superino il numero minimo di alunni per classe del 20 per cento. Se le domande non dovessero superare il numero minimo di alunni per classe del 20 per cento l'estrazione avverrà senza la formazione delle fasce di livello.

*A sorteggio avvenuto ed elenchi formati, la rinuncia all'opzione II lingua comunitaria spagnolo è accolta solo per validi motivi, secondo i criteri già previsti dal regolamento.*

*Le riserve estratte per la classe con seconda lingua comunitaria spagnolo sono in numero pari a ciascuna fascia di livello.*

*Acquisita una disponibilità per la classe con II lingua comunitaria spagnolo la prima riserva estratta avente diritto deve comunicare per iscritto l'accettazione all'assegnazione alla classe di spagnolo entro tre giorni dalla avvenuta comunicazione telefonica da parte della segreteria dell'IC.*

I ripetenti della classe prima con II lingua comunitaria spagnolo saranno reinseriti nella stessa sezione, salvo diversa richiesta da parte della famiglia. In tal caso saranno inseriti in uno degli elenchi sulla base dei criteri elencati.

## **CRITERI PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI IN CLASSE GIÀ FORMATE**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Commissione Continuità o la sua Funzione Strumentale propone al Dirigente Scolastico l'inserimento degli alunni dopo attenta valutazione basata sui criteri sotto definiti:

1. pareggiamento fasce di livello, qualora sia possibile determinare il livello dell'alunno, sulla base della documentazione eventualmente fornita dalla scuola di provenienza, e i livelli delle classi, sulla base della documentazione prodotta a decorrere dell'a.s. 2012-13 dalla Commissione Continuità per le classi iniziali;
2. pareggiamento alunni BES (D.A. - DSA – BES);
3. pareggiamento alunni stranieri;
4. pareggiamento alunni ripetenti;
5. pareggiamento numero alunni;
6. pareggiamento genere.

### **ALUNNI RIPETENTI**

- Gli alunni ripetenti le classi seconde, terze, quarte o quinte della Scuola Primaria sono assegnati ad una sezione sulla base dei criteri generali sopra definiti, tenendo conto dell'opzione "tempo scuola" scelta all'atto dell'iscrizione.
- Gli alunni ripetenti le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I gr. sono inseriti nella sezione di provenienza.
- I ripetenti delle classi seconde e terze con II lingua comunitaria spagnolo sono reinseriti nella stessa sezione.

### **ALUNNI REISCRITTI**

*Gli alunni provenienti da altre scuole e aventi precedentemente frequentato una classe dell'IC di Gambolò sono assegnati alla classe già frequentata per continuità didattica, salvo gravi incompatibilità evidenziate dal consiglio di classe.*

## **MODALITÀ/VINCOLI DI PASSAGGIO TRA SEZIONI/CLASSI O MODELLI DI FUNZIONAMENTO ORARIO**

### ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

Non sono accolte eventuali richieste delle famiglie relative alla sezione e/o agli insegnanti. Non sono consentiti cambi di sezione se non per gravi motivi comprovati da certificato medico.

### ❖ SCUOLA PRIMARIA

Non sono accolte eventuali richieste delle famiglie relative alla sezione e/o agli insegnanti. Non sono consentiti cambi di sezione se non per gravi motivi comprovati da certificato medico. Sono consentiti, salvo accoglibilità, cambi tra modelli di funzionamento orario in caso di valida motivazione.

*A elenchi formati le richieste di cambiamento di modello di funzionamento orario per il figlio/a per motivi di lavoro devono essere accompagnate da documentazione che attesti il cambiamento della situazione lavorativa familiare rispetto al momento in cui, all'atto dell'iscrizione del figlio/a alla classe prima della scuola primaria, è stata scelta l'opzione "tempo scuola". La richiesta di cambiamento di modello di funzionamento orario deve pervenire alla segreteria entro 15 giorni dalla intervenuta variazione della situazione lavorativa.*

### ❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Non sono accolte eventuali richieste delle famiglie relative alla sezione e/o agli insegnanti. Non sono consentiti cambi di sezione se non per gravi motivi comprovati da certificato medico.

## APPENDICE

### PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA "ANTICIPATARI"

Protocollo di accoglienza dei bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre e comunque non oltre il termine del 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (chiamati bambini anticipatari).

#### Premessa

I bambini tra i due e i tre anni di età sono in una fase particolarmente delicata dello sviluppo infantile in quanto necessitano di specifiche esigenze dal punto di vista organizzativo relativamente ai tempi, agli spazi, agli arredi e ai materiali didattici.

Considerate le ristrette risorse umane, poiché in una Scuola dell'Infanzia il rapporto numerico bambini/insegnante è più ampio rispetto a un Nido per il quale la normativa regionale prevede un'insegnante ogni 8/10 bambini, la nostra Scuola, per non creare un servizio con valenza prettamente sociale, il cui intervento educativo rischierebbe di trasformarsi in mera assistenza o interventismo didattico, propone le seguenti modalità di accoglienza dei bambini anticipatari, in aggiunta a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n° 295 del 7/02/2014).

#### Modalità di accoglienza

- a. L'inserimento degli anticipatari è subordinato al conseguimento di una sufficiente autonomia del bambino, sia all'uso dei servizi igienici sia al momento del pasto.
- b. I bambini nati entro il 31 gennaio potranno essere ammessi alla frequenza entro il mese di settembre, i nati dal 1° febbraio al 30 aprile potranno essere ammessi alla frequenza dal mese di gennaio.
- c. Il loro inserimento non deve far scattare il 26° iscritto e il 22° in caso di presenza di un alunno diversamente abile. Il limite posto consente l'eventuale inserimento in corso d'anno, di bambini aventi diritto (trasferimenti, segnalazione).
- d. I bambini anticipatari verranno inseriti nelle sole sezioni che accolgono i 3 anni, evitando il raggruppamento in un'unica classe.
- e. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari deve avvenire in maniera graduale con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie, valutando un eventuale prolungamento di ciascuna delle fasi d'inserimento sino al raggiungimento di una piena autonomia.

Si propone la seguente articolazione della fase d'inserimento:

- I. PRIMA SETTIMANA: frequenza dalle 9,30 alle 11,30 con reperibilità del genitore.
- II. SECONDA/TERZA SETTIMANA: frequenza dalle 8,30 alle 11,30.
- III. QUARTA SETTIMANA: frequenza dalle 8,30 con pasto compreso.

Al termine della quarta settimana le docenti della sezione valutano le caratteristiche del bambino in relazione ai requisiti elencati al punto **a.** e comunicano la loro valutazione ai genitori. Ove la valutazione risulti positiva il percorso prosegue come indicato ai punti successivi, in caso di



valutazione negativa si proporrà alla famiglia una frequenza antimeridiana.

IV. QUINTA SETTIMANA: frequenza estesa all'intero orario giornaliero.

- f. Al termine dell'anno scolastico le docenti della sezione valutano il grado di maturazione e di integrazione del bambino che ha seguito il percorso sopra indicato e decidono in ordine alle seguenti opzioni per l'anno scolastico successivo:
  - I. proseguimento delle attività didattiche di raggruppamento con i bambini del secondo anno di frequenza (4 anni);
  - II. permanenza in un gruppo di bambini di 3 anni, prevedendo anche un eventuale cambio di sezione, per ripetere l'esperienza educativo-didattica del primo anno e consolidare le competenze non raggiunte.